



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA CLINICA		
INSEGNAMENTO	MODELLI PSICODINAMICI DELLO SVILUPPO		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50472-Psicologia dinamica e clinica		
CODICE INSEGNAMENTO	17957		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/07		
DOCENTE RESPONSABILE	GIANNONE FRANCESCA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIANNONE FRANCESCA Martedì 11:00 13:00 Modalità mista: Stanza 010, VII piano, Ed. 19/piattaforma Teams. In ogni caso va richiesta prenotazione, in cui deve essere specificato se si richiede il ricevimento in presenza o su Teams. Link per il Team: https://teams.microsoft.com/j/team/19%3a1b89c42be5674afea0679d02e54c2cb4%40thread.tacconversations?groupId=893b5682-60e1-4d96-8f24-5797b15a38ce&tenantId=hr41xgv . (Codice: hr41xgv).		

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA GIANNONE

PREREQUISITI	Per poter comprendere i contenuti e gli obiettivi di apprendimento del corso, lo studente deve possedere conoscenze di base nell'ambito della Psicologia Dinamica e Clinica. Inoltre sono utili conoscenze di base di storia della filosofia, di antropologia culturale e di sociologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza delle problematiche della ricerca scientifica in ambito psicologico-clinico e nello studio scientifico dei fenomeni qualitativi complessi. Conoscenza della riflessione epistemologica contemporanea sui principi e i metodi dell'osservazione scientifica. Comprensione del legame tra riflessione epistemologica e tematiche applicative nella ricerca e nella pratica clinica. Conoscenza dei piu' recenti modelli di ricerca psicodinamica di orientamento relazionale sulle modalita' di sviluppo e di organizzazione della vita psichica, sulla formazione dell'identita, le condizioni dello sviluppo normale e patologico, le possibilita' di cambiamento psichico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di utilizzare i risultati della ricerca sullo sviluppo psicologico, per una comprensione articolata e non riduttiva della vita psichica di individui e gruppi, nella prospettiva di una professionalita' volta alla costruzione del benessere psichico e alla cura del disagio. Autonomia di giudizio Capacita' di orientarsi nel panorama delle elaborazioni teoriche e metodologiche sui temi del funzionamento psichico, di confrontare modelli diversi, di formulare ipotesi interpretative consapevoli e scientificamente supportate sui fenomeni oggetto di studio, con attenzione alle implicazioni etiche e sociali della professionalita' psicologica. Abilita' comunicative Capacita' di esporre con rigore concettuale e terminologico i temi della disciplina, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico-scientifico che le e' proprio, nonche' di organizzare comunicazioni integrate e coerenti. Capacita' di promuovere il confronto intersoggettivo e lo scambio critico, la capacita' di ascolto, di partecipazione, di comprensione dell'altro. Capacita' d'apprendimento Capacita' di sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'approfondimento e alla connessione, alla costruzione della conoscenza secondo criteri di rigore metodologico, in linea con le elaborazioni scientifiche piu' avanzate del settore e nella prospettiva di una presa in carico competente e responsabile dei problemi con i quali la professionalita' psicologico-clinica si confronta.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Consiste in un colloquio, volto ad accertare le conoscenze e competenze dello studente. Il colloquio comincia da un argomento a scelta del candidato e continua con 4/5 domande sui diversi temi previsti dal programma. La valutazione mira ad accertare se il candidato possieda una buona conoscenza dei contenuti disciplinari, proprieta' del linguaggio tecnico specialistico, autonomia di giudizio e un pensiero critico che gli consenta di stabilire connessioni di pensiero tra i vari argomenti trattati. Quanto piu' tali competenze emergono in maniera ricca ed articolata, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La durata del colloquio e' di circa 30 minuti. La valutazione viene espressa in trentesimi
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso propone le piu' recenti e avanzate prospettive della ricerca di orientamento psicodinamico sul funzionamento psichico, sulla formazione dell'identita, sulle condizioni che ne favoriscono o ostacolano lo sviluppo. Particolare attenzione e' rivolta alle esperienze di cura e maltrattamento e abuso nell'infanzia ed ai loro esiti in eta' adulta. Sono oggetto di studio modelli che nell'approccio alla comprensione della vita psichica di individui e gruppi utilizzano un vertice relazionale, intersoggettivo, multipersonale. In particolare: le prospettive dell'Intersoggettivita le ricerche psicodinamiche sulla Mentalizzazione la Gruppoanalisi gli studi sul maltrattamento e l'abuso. I diversi modelli sono presentati sullo sfondo di una riflessione epistemologica che affronta la problematica della scientificita' della conoscenza e della ricerca, in particolare in ambito psicologico-clinico, nell'indagine sui fenomeni qualitativi complessi.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, con il supporto di slides su power point, scaricabili dagli

	studenti. All'interno delle lezioni e' dedicato ampio spazio per la riflessione e l'elaborazione in piccoli gruppi e collettiva sui temi proposti.
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: Giannone F., Lo Verso G., "Epistemologia, Psicologia Clinica e Complessita", in Lo Verso G., Di Blasi M., Gruppoanalisi Soggettuale (cap. I, pp. 17-45), Raffaello Cortina, Milano, 2011. Giannone F., Ferraro A. M., Lo Verso G., "Gruppoanalisi Soggettuale e teoria del Self", in Lo Verso G., Di Blasi M., Gruppoanalisi Soggettuale (cap. II, Raffaello Cortina, Milano, 2011. Lingiardi V., Amadei G., Caviglia G., De Bei F. La svolta relazionale, Raffaello Cortina, Milano, 2011. Fonagy P., Gergely G., Jurist E.L., Target M., Regolazione affettiva, mentalizzazione e sviluppo del Se, Raffaello Cortina, Milano, 2005. Stern D., Le interazioni madre-bambino, Raffaello Cortina, Milano, 1998 (cap. 1, 8, 10, 13, 17, 18, 19, 20). Beebe B., Lachmann F.M., Infant research e trattamento degli adulti, Raffaello Cortina, Milano, 2003 (leggere). Parte monografica: De Zulueta F., Dal dolore alla violenza. Le origini traumatiche dell'aggressivita, Raffaello Cortina, Milano, 2008. Lecture consigliate Dalal F., Prendere il gruppo sul serio. Verso una teoria gruppoanalitica postfoulkesiana, Raffaello Cortina, Milano, 2002. Carli L., Rodini C., Le forme dell'intersoggettivita, Raffaello Cortina, Milano, 2008 Jurist E. I., Slade A., Bergner S., Da mente a mente. Infant Reserch, Neuroscienze e Psicoanalisi, Raffaello Cortina, Milano, 2010. Ferraro A., Lo Verso G., Disidentita' e dintorni, Franco Angeli, Milano, 2007. Mitchell S.A., Gli orientamenti relazionali in Psicoanalisi, Raffaello Cortina, 1993

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso e presentazione del programma.
3	Problematiche della scientificita' della ricerca; il Paradigma di Semplificazione e il Paradigma della Complessita
3	Problematiche dell'osservazione - Pe una osservazione complessa - La Scientificita' del Qualitativo
3	La riflessione epistemologica e la sua rilevanza nella ricerca psicologica e clinica
3	L'evoluzione relazionale nella ricerca psicodinamica internazionale.
3	Modelli relazionali in paradigmi teorico-clinici diversi e nella ricerca in psicoterapia
3	Gruppoanalisi: Dimensione biologica e dimensione relazionale nello sviluppo e nell'articolazioni della vita psichica - la Neotenia - Mente/Corpo/Relazione
3	Gruppoanalisi: Il processo di identificazione – Identita' e creativita' (Idem e Autos)
3	Gruppoanalisi: Il concetto di matrice - il gruppo come matrice della vita psichica
3	Gruppoanalisi: Il transpersonale ed i suoi livelli
3	Stern: Modelli relazionali e rappresentazioni mentali: la costruzione delle rappresentazioni nell'esperienza relazionale - Le unita' di rappresentazione e la loro organizzazione
3	Stern: i Modelli Operativi Interni (MOI) - I Modelli Narrativi - Ricerca empirica e Psicoanalisi nella comprensione dello sviluppo e nella clinica
3	Beebe, Lachmann. il livello implicito e non verbale e il livello esplicito, verbale e simbolico nei processi interattivi - Autoregolazione e regolazione interattiva
3	Beebe, Lachmann: i tre principi di salienza - La co-costruzione dei processi interni e relazionali, nello sviluppo e nella clinica.
3	Fonagy: Prospettive biologiche e modello psicosociale nello sviluppo - la Teoria del biofeedback sociale – il rispecchiamento affettivo.
3	Fonagy. la soggettivita' come mediatrice tra geni e ambiente: ambiente psicologico e sviluppo della mente - Il meccanismo d'interpretazione interpersonale (MII)
3	De Zulueta. Le deviazioni dell'attaccamento - La psicobiologia del trauma
3	De Zulueta. Forme del maltrattamento e dell'abuso
3	De Zulueta: Le radici culturali della violenza
3	Conclusioni del Corso e Valutazione